

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 1522 del 27/7/2021

OGGETTO: **FP_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Comune di Campofelice di Roccella Codice ReNDIS 19IRB59/G1 FP_PA B59 “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella”.**
CUP D77B16000030007 CIG 8845045A08.
(Affidamento Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio, (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006) Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi)
Importo a base di gara € 350.181,57

Decreto a contrarre**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'articolo 10 “Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale” del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto** l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**COMMISSARIO di GOVERNO**

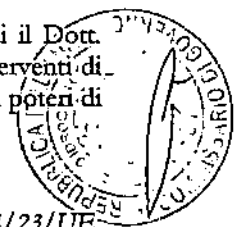
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Visto** il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art.55 della legge n° 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", e in particolare l'art. 2 che prevede come "... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. Del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento' della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018 che approva il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 487 del 13 dicembre 2019 di riprogrammazione delle risorse del D.P.C.M. 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico in attuazione del citato articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2019, n.32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, in merito alle modifiche apportate al Codice;
- Visto** in particolare l'art 4 commi 3 e 4 del DL n. 32/2019, come modificato ed integrato dall'art 9 comma 3 del DL n.76/2020, che disciplina in maniera uniforme il modello operativo delle gestioni commissariali, in forza del quale tutti i commissari nominati per la realizzazione di opere pubbliche operano, fino all'ultimazione degli interventi, con i poteri derogatori di cui al predetto art. 4;
- Considerato** che l'art 4 comma 3 del DL 32/2019 prevede che "Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto..";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Considerato** che il progetto denominato **FP_PA_B59 Campofelice di Roccella** *"Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella"*. - CUP D77B16000030007 - è tra quelli inseriti nell'elenco del Fondo di Progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 675 del 21/05/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, il Geom Carmelo Di Maggio, in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Campofelice di Roccella, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 2052 del 10/11/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'arch. Giovanni Piero Di Magro e il geom Giuseppe Ferrante, in servizio presso questa struttura commissariale, sono stati nominati, rispettivamente Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione Geom Carmelo Di Maggio, e Supporto al RUP;
- Visto** il progetto definitivo con i relativi allegati
- Visto** il parere di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo, reso dal RUP ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii in data 23/04/2021, acquisito agli atti in data 27/04/2021 con prot. 5099;
- Vista** l'attestazione di conformità del 25/05/2021, a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso l'ufficio del RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 951 del 14/05/2021 con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 321.018,97 oltre oneri e IVA (ovvero € 407.308,87 complessivo di oneri ed IVA per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1448 del 14/07/2021 con il quale è stato finanziato, ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021 l'importo complessivo di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA (ovvero 19.032,50 comprensivo di oneri ed IVA) di cui la somma di 10.000,00 oltre oneri ed IVA per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione di biologia marina, e la somma di 5.000,00 per l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del Piano di monitoraggio;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Visto il Decreto Commissariale n.1049 del 26.05.2021 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 14.162,60 oltre oneri e IVA (ovvero € 17.969,50 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento ad un professionista dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021;

Visti gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Considerato che:

- con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione Affidamento Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio, (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006) Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi;
- l'importo dei servizi di cui sopra, pari ad € 350.181,57 oltre oneri e iva, ai sensi dell'art. 35 del codice degli appalti, è di rilevanza comunitaria e pertanto si applica, nel caso di specie, la procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice;
- il suddetto importo rientra altresì tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, a procedere all'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014

DECRETA

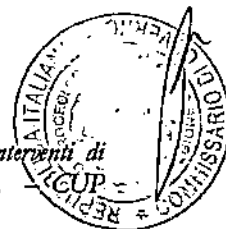
Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Presa atto approvazione tecnica e finanziamento

Si prende atto che:

- il progetto definitivo dell'intervento identificato **FP_PA_B59 Campofelice di Roccella "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella"**. D77B16000030007 "è stato approvato in linea tecnica con atto del RUP del 23/04/2021;
- con Decreto Commissariale n. 951 del 14/05/2021 con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 321.018,97 oltre oneri e IVA (ovvero € 407.308,87 comprensivo di oneri ed IVA per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva;
- con Decreto Commissariale n.1049 del 26/05/2021 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 14.162,60 oltre oneri e IVA (ovvero € 17.969,50 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento ad un professionista dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021;



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- con Decreto Commissariale n.1448 del 14/07/2021 con il quale è stato finanziato ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021 l'importo complessivo di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA (ovvero 19.032,50 comprensivo di oneri ed IVA) di cui la somma di 10.000,00 oltre oneri ed IVA per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione di biologia marina, e la somma di 5.000,00 per l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del Piano di monitoraggio;

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3 -Autorizzazione gara servizi di ingegneria

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria correlati all'acquisizione autorizzare la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione della Progettazione esecutiva, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e della Verifica preventiva dell' Interesse Archeologico, che prevede i seguenti importi a base di gara:

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (VIARCH)	€ 14.162,60
RELAZIONE DI BIOLOGIA MARINA	€ 10.000,00
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PIANO DI MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA E POST OPERAM	€ 5.000,00
Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi	€ 321.018,97
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 350.181,57

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

Art. 4 - Approvazione atti di gara

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5 - Procedura telematica e pubblicità di gara

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it;
- ✓ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
- ✓ per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
- ✓ per estratto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziopubblici.it, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale;





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- ✓ per estratto su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6 - Annotazioni contabili e monitoraggio

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7 - Notifica e pubblicazione

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al Comune di Campofelice di Roccella, al RUP, all'Ufficio Gare ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giovanni Piroli Di Maggio

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce



Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli per presentare offerta;
- Avvisi di gara.